

Programma CONVEGNO

"CONTESTI PER VIVERE E CRESCERE. Il linguaggio artistico per sentirsi più agili nel fragile"

Data: domenica 9 novembre

Ora: dalle 9:00 alle 13:00

Luogo: Sala dei Notari

Organizzata dalle associazioni **Artecheinclude** e **Durante Noi Umbria**

Evento promosso da **Rotary Club Perugia**, **Rotary Club Perugia Est**, **Rotary Club Perugia Trasimeno** e **Lions Club**

In co-organizzazione con il **Comune di Perugia**

Con la partecipazione del **Centro di Neuropsicologia Clinica Sabbadini**

Con i patrocini della **Regione Umbria**, **Regione Umbria Assemblea Legislativa**, dell'**Asl Umbria 1** e del **Dipartimento FISSUF dell'Università di Perugia**.

Convegno **tradotto in LIS** (Lingua dei Segni Italiana)

Il Convegno

Orario: 9:00 - 13:00

Il convegno **"CONTESTI PER CRESCERE E VIVERE. Il linguaggio artistico per sentirsi agile nel fragile"** propone un percorso di approfondimento e riflessione sull'arte come linguaggio capace di fornire strumenti efficaci per comprendere e rispettare la complessità altrui, per percepirsi più agili e consapevoli nell'arduo compito di affiancare e sostenere l'altro sia nel processo di crescita che nell'assistenza personale, oltre a diventare diretti promotori di una collettività più aperta e cosciente rispetto le diversità e le differenze di tutti e ciascuno.

9:00 - 9:30 | Accoglienza e verifica presenze iscritti ECM

9:30 - 10:00 | Saluti Istituzionali e introduzione

- ➔ Presidenti delle associazioni *Durante Noi Umbria* e *Artecheinclude*, **Piero Macellari** e **Andrea Lombardi**: Presentazione delle associazioni e introduzione al tema della giornata e su come l'arte può rendere "agili nel fragile".
- ➔ **Luca Marinelli** e **Umberto Antonio Distante** di Rotary Club Perugia Centro e Rotary Club Perugia Trasimeno: Saluto e riflessioni sulla collaborazione tra Rotary e il territorio.
- ➔ Assessora **Spera Costanza** rappresentante della Città di Perugia: Saluto e sottolineatura dell'importanza di eventi sociali e culturali per la comunità.
- ➔ Presidente della Regione Umbria **Stefania Proietti**: Saluto e sottolineatura dell'importanza di eventi sociali e culturali per la comunità.

10:00 - 12:30 | Interventi dei relatori

Moderatore **PASCAL LA DELFA**: REGISTA, AUTORE TEATRALE E FORMATORE IN PIÙ REALTÀ NAZIONALI ARTISTICO-SOCIALI; PIONIERE DEL TEATRO NEL SOCIALE IN ITALIA E OGGI UNO DEI MAGGIORI SUOI ESPONENTI.

➔ **PROGETTARE LA VITA A PARTIRE DALLE DIFFERENZE: MEDIATORI INCLUSIVI TRA SPECIALITÀ E ORDINARIETÀ**

Il contributo intende focalizzare l'attenzione sul concetto di fragilità in termini bio-psicosociali e di capacitazione. La possibilità di regalare fin dall'infanzia una molteplicità di linguaggi consente a ciascuno di vedere riconosciuta la propria diversità e le proprie differenze, permettendo al progetto di vita di edificarsi in maniera coerente ed identitaria. La bellezza di meticcicare proposte speciali con i contesti ordinari rappresenta oggi la sfida in termini di equità, con l'intento di superare l'idea che certe proposte abbiano valore solo per alcuni, considerati spesso l'espressione di una umanità mancante e da riparare.

MOIRA SANNIPOLI

PROFESSORESSA ASSOCIATA IN PEDAGOGIA SPECIALE – UNIVERSITÀ DI PERUGIA

➔ **PICCOLI PASSI VERSO UN'ALTRA DIMENSIONE. COME L'IMMAGINAZIONE CI AIUTA A STARE AL MONDO**

Riflessioni ed esperienze su come il dolce potere dell'arte possa essere strumento di consapevolezza e di crescita individuale, oltre ad un forte antidoto contro l'emarginazione.

MARCO PIERINI

ASSESSORE ALLE POLITICHE CULTURALI E VICESINDACO DEL COMUNE DI PERUGIA

Intermezzo artistico

La Compagnia di teatro danza **"La Mia Misura"** presenta un passo a due estratto dallo spettacolo *"Qui la metà è partire: Siamo viandanti alla ricerca di grandi spazi, in fuga verso il senso di libertà, verso la leggerezza"*.

➔ **L'ARTE CHE GENERA COMUNITÀ**

L'arte e il teatro, intesi come spazi generativi di relazione, promuovono inclusione e trasformazione nei contesti che coinvolgono persone con disabilità. Agendo sull'ambiente piuttosto che sulla fragilità individuale, favoriscono partecipazione, benessere e nuove forme di comunicazione. Il lavoro artistico crea alleanze tra operatori, famiglie e partecipanti, generando fiducia e corresponsabilità. Questo approccio supera i modelli assistenziali tradizionali e apre a comunità capaci di valorizzare le differenze, facendo dell'arte una pratica politica e organizzativa per migliorare la qualità del vivere insieme.

RICCARDO SOLLINI

DIRETTORE GENERALE COMUNITÀ DI CAPODARCO DELL'UMBRIA

coffee break

➔ **IL TEATRO E L'EFFETTO "SASSO NELLO STAGNO": DALLA PROSPETTIVA DI CHI AFFIANCA**

Le operatrici e gli operatori che vivono l'esperienza di teatro integrato in contesti fragili, percepiscono cambiamenti in sé stessi e nella relazione con chi affiancano? Il teatro, con la sua "dimensione straordinaria", può effettivamente essere strumento di trasformazione dei contesti stessi? Può rendere più agile e efficace il quotidiano lavoro di affiancamento alle fragilità? Attraverso le nostre esperienze personali proveremo a rispondere a queste domande.

PAOLA BORGIA

ATTRICE E REGISTA DI SPETTACOLI DI TEATRO SOCIALE E INTEGRATO NELL'AMBITO DELLA DISABILITÀ

Intervista

Francesca Bondi, presidente della Comunità Capodarco di Perugia ETS, insieme ad **Andrea Guerra** protagonista dello spettacolo integrato "That's Amore", condivideranno ciò che l'esperienza di teatro sociale può generare nelle relazioni affettive della comunità.

→ PERCHÉ L'ARTE?

I linguaggi artistici come linguaggi poetici. Ma cos'è poetico? E perché nella riscoperta e nella valorizzazione della natura poetica dell'esprimersi umano risiede anche la possibilità di una riqualificazione dell'incontro umano tra esseri umani?

GILBERTO SCARAMUZZO

PROFESSORE ORDINARIO DI PEDAGOGIA GENERALE ALL'UNIVERSITÀ ROMA TRE E DOCENTE PRESSO L'ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA

→ IL SÉ COME CONTESTO, IL LINGUAGGIO ARTISTICO COME LENTE SUI PROCESSI

In un panorama complesso in cui la fragilità si declina in molteplici forme, e permea il tessuto sociale, c'è spazio per una riflessione sul Sé come contesto così come viene inteso nella prospettiva della ACT (Terapia basata sull'accettazione e l'azione impegnata). Il sé può essere luogo in cui si incontrano la possibilità dell'individuo di osservare ed esplorare con curiosità i propri processi e la capacità di assumere prospettive diverse. Il linguaggio artistico rappresenta un potente strumento che ci stimola a stare nel processo che sia emotivo cognitivo o relazionale, aiutando gli individui a tessere contesti in cui emerge un noi autentico e possibilmente libero dalla tirannia della prestazione.

ZURLA DANIELA

PSICOTERAPEUTA DEL CENTRO DI NEUROPSICOLOGIA CLINICA DELL'ETÀ EVOLUTIVA G. SABBADINI

12:30 - 13:00 | Sessione di domande e risposte - Spazio per un dialogo aperto tra il pubblico e i relatori della tavola rotonda e erogazione.

La partecipazione al convegno è gratuita fino ad esaurimento posti.

Il Convegno è abilitato all'erogazione di **n. 4 crediti ECM NAZIONALE/REGIONALE**

- ✓ **Obiettivo Formativo 22:** Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali.
- ✓ **Accreditato per:** Medici (tutte le discipline), Odontoiatri, Psicologi, Educatori professionali, Farmacisti, Infermieri e tutti i professionisti sanitari che necessitano Educazione Continua in Medicina (ECM)
- ✓ **Codice evento 14721-83** | requisito di presenza al 90%

Organizzato da:



Co-organizzato da:

